



ORDINE DEI CHIMICI E FISICI DEL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Ordine dei Chimici e dei Fisici del Piemonte e Valle d'Aosta	
SEZIONE DI PROGRAMMAZIONE	DESCRIZIONE SINTETICA DELLE AZIONI/ATTIVITA' OGGETTO DI PIANIFICAZIONE
1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE	Ordine dei Chimici e dei Fisici del Piemonte e Valle d'Aosta Via Sant'Antonio da Padova 12 10121 Torino Codice fiscale: 80097230017 Consiglio Direttivo: Presidente Dr. Chim. Renato Alberto Tomasso Vicepresidente Dr. Fis. Roberto Ropolo Segretario Prof. Fis. Ettore Vittone Tesoriere Prof. Chim. Arnaldo Gizzarelli Consiglieri: Dr. Chim. Paolo Branca Dr.ssa Chim. Gabriella Fasciani Dr. Chim. Simonetta Gallerini Prof. Chim. Marco Ginepro Dr. Chim. Antonello Nonnato Collegio Revisori Presidente Dr. Roberto Garzena Membro effettivo Dr. Fis. Sandro Cornetto Membro effettivo Dr. Chim. Gianfranco Verzella Membro supplente Dr.ssa Chim. Manuela Lucchiari N. 2 dipendenti t.i. al 31 dicembre 2025 Tel. 0114183770 codice IPA orch_pvd E.mail: segreteria@chimicipiemonte.it PEC: ordine.piemonte@pec.chimici.org Sito web: www.chimicipiemonte.it
Missione dell'Ente	L'Ordine dei Chimici e dei Fisici del Piemonte e Valle d'Aosta (di seguito ORDINE) è un Ente Pubblico istituito con la legge L. 11/01/2018 n. 3 e sottoposto alla vigilanza del Ministero della Salute; è l'organismo che rappresenta istituzionalmente gli interessi rilevanti della categoria professionale dei suoi iscritti ed ha la funzione principale di vigilare alla tutela dell'esercizio professionale e alla conservazione del decoro dell'ORDINE nell'ottica di preservare l'interesse pubblico. Le attribuzioni assegnate all'ORDINE sono:

Via Sant'Antonio da Padova 12 - 10121 TORINO
Tel.0114183770

www.chimicipiemonte.it - segreteria@chimicipiemonte.it



ORDINE DEI CHIMICI E FISICI DEL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

	procedere alla formazione e all'annuale revisione e pubblicazione dell'Albo, dandone comunicazione all'autorità giudiziaria e alle pubbliche amministrazioni; rilasciare a richiesta, parere sulle controversie professionali e sulle liquidazioni di onorari e spese; vigilare sul mantenimento della disciplina fra gli iscritti affinché il loro compito venga adempiuto con probità e diligenza; garantire il rispetto del codice deontologico attraverso azioni disciplinari; curare che siano repressi l'uso abusivo del titolo e l'esercizio abusivo della professione, presentando, ove occorra, denuncia all'autorità giudiziaria; rilasciare pareri che fossero richiesti dalle pubbliche amministrazioni su argomenti attinenti alla professione; determinare il contributo annuale da corrispondersi da ogni iscritto per il funzionamento dell'ente; determinare una tassa per il rilascio dei certificati; curare l'aggiornamento professionale degli iscritti attraverso la formazione e vigilare sulla stessa. L'ORDINE esercita la propria attività nell'interesse pubblico su tutto il territorio di Piemonte e Valle d'Aosta; è dotato di autonomia patrimoniale, finanziaria, regolamentare e disciplinare, è sottoposto alla vigilanza della Federazione e del Ministero, è finanziato esclusivamente con i contributi degli iscritti, senza oneri per la finanza pubblica.
2.3 Rischi corruttivi e Trasparenza	Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2025-2027 approvato con delibera n. 2 del Consiglio Direttivo del 26/01/2026 e regolarmente pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente " Mappatura dei processi amministrativi presenti all'interno dell'Ordine, unitamente al registro dei rischi con livello di esposizione al rischio corruttivo e relativo trattamento del rischio stesso, approvata con delibera n. 2 del Consiglio dell'Ordine del 26/01/2026 e regolarmente pubblicato sul sito istituzionale dell'Ordine nella sezione "Amministrazione trasparente "
	https://www.chimici piemonte.it/programma-per-la-trasparenza-e-integrita/



ORDINE DEI CHIMICI E FISICI DEL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

3.1 Struttura organizzativa

L'Ordine dei Chimici e dei Fisici del Piemonte e Valle d'Aosta è stato istituito con Legge 11 gennaio 2018, n. 3, (GU Serie Generale n.25 del 31-01-2018) entrata in vigore il 15.02.2018 Ai sensi del Capo I, art. 2, della suddetta Legge sono "Organi degli Ordini"

- a) Il Presidente
- b) Il Consiglio Direttivo
- c) Il Collegio dei Revisori

Il Consiglio Direttivo elegge al suo interno il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario e il Tesoriere.

Gli Organi dell'OCFT restano in carica per il quadriennio 2025- 2029 e sono in carica dal 15/12/2025.

Il Consiglio si riunisce di norma una volta al mese. La composizione è riportata al punto "Organi di indirizzo politico e amministrativo" della Sezione "Organizzazione" della sezione Amministrazione trasparente pubblicata sul sito istituzionale.

Il Presidente è il rappresentante legale dell'ORDINE, presiede il Consiglio e l'assemblea dell'ente. In caso di assenza del Presidente il Vicepresidente ne fa le veci.

Il Segretario è responsabile della completezza delle domande di iscrizione nell'albo, stende i verbali e le deliberazioni consiliari, si occupa della tenuta dei registri prescritti dal consiglio, cura la corrispondenza e ha in consegna l'archivio.

Il Tesoriere è responsabile dei fondi e degli altri titoli di valore di proprietà dell'ente, si occupa della gestione riscossioni dei contributi e dei mandati di pagamento.

In considerazione della normativa istitutiva e regolante la professione, il processo decisionale è interamente in capo al Consiglio dell'ORDINE che opera sempre collegialmente decidendo secondo il criterio della maggioranza e previa verifica di conflitto di interessi in capo ai componenti. I membri del Consiglio dell'Ordine non percepiscono compenso.

Nessun processo decisionale è attribuito alle dipendenti.

L'ORDINE partecipa al Consiglio Direttivo della Federazione attraverso il Presidente o un delegato nominato dal consiglio su proposta del Presidente.

Non sono presenti figure dirigenziali e la struttura non è articolata in uffici; l'unico servizio presente è quello di Segreteria Amministrativa.

La gestione del personale è interna, e si avvale di un servizio per la gestione di paghe e contributi, di consulenza del lavoro, prestato da uno studio professionale esterno. La gestione amministrativa si avvale dei servizi di verifica della contabilità, di aspetti di bilancio e fiscali, resi da uno studio di consulenza esterno. L'Ordine è dotato di un Collegio Revisori dei conti composto da n. 3 membri più un membro supplente.

La pianta organica dell'Ente è composta da n. 2 dipendenti a tempo indeterminato:

Dr.ssa Paola Pich – Funzionario amministrativo - t/p 28 h/settimana

Sig.ra Annalisa Nobilio – Assistente Amministrativo – t/p 28 h/settimana

<https://www.chimici piemonte.it/dotazione-organica/>



ORDINE DEI CHIMICI E FISICI DEL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

	AREA	POSIZIONI ECONOMICHE	PROFILO PROFESSIONALE	NUMERO UNITA'	
				TEMPO PIENO	TEMPO PARZIALE
	C	Funzionario amministrativo	Funzionario Amministrazione E Gestione		1
	B	Impiegato amministrativo	Assistente Amministrazione E Gestione		1
3.2 Organizzazione del lavoro agile	L'Ente visto il numero esiguo dei dipendenti e considerata la non obbligatorietà dell'adozione del Piano per gli Enti con meno di 50 dipendenti ha ritenuto di non adottare il POLA.				
3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale	Il Piano Triennale Del Fabbisogno Del Personale, approvato con delibera n. 7 del Consiglio dell'Ordine del 23 febbraio 2026 sarà trasmesso in modalità telematica al SICO - Sistema Conoscitivo del personale dipendente dalle amministrazioni pubbliche - non appena la funzionalità sarà resa disponibile. Ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 33 del D.lgs. n. 165/2001, non sussistono condizioni di eccedenze del personale.				
Formazione					
	La formazione è una dimensione costante e fondamentale del lavoro e uno strumento essenziale nella gestione delle risorse umane. Tutte le organizzazioni, per gestire il cambiamento e garantire un'elevata qualità dei servizi, devono fondarsi sulla conoscenza e sulle competenze e pertanto, assicurare il diritto alla formazione permanente. L'analisi dei bisogni formativi va effettuata costantemente, in concomitanza con l'attività annuale di programmazione dell'attività amministrativa e deve essere condotta partendo dai fabbisogni individuali, dai ruoli e dai bisogni organizzativi, alla luce delle norme che attribuiscono nuovi compiti, e tenendo conto dell'attività di programmazione delle assunzioni. La programmazione e la gestione delle attività formative sarà condotta tenendo conto delle numerose disposizioni normative che nel corso degli anni sono state emanate per favorire la predisposizione di piani mirati allo sviluppo delle risorse umane.				

Il presente documento è stato adottato in forma semplificata con Delibera n. 8 del 23/02/2026 su proposta del RPCT e del Consigliere Segretario per le parti di competenza.